Lo scalo di Brescia decolla senza Bergamo? Sacbo non ci sta e chiama in causa ENAC

Catullo Spa, la società che gestisce l'aeroporto di **Brescia Montichiari**, ha fatto sapere di avere sottoscritto un accordo per costituire una partnership finalizzata alla futura gestione dello scalo con le venete **Aerogest Srl e SAVE SpA,** che gestiscono gli scali di **Verona e di Venezia, e ABeM SpA** (una spcietà partecipata dal Comune di Brescia, dall'Associazione industriali locale e altri soggetti istituzionali) L'accordo arriva dopo che mesi di rumors di trattative avevano invece profilato una gestione condivisa fra Catullo Spa e la bergamasca **Sacbo, che gestisce l'aeroporto di Bergamo.** E ora Sacbo non ci sta e chiama in causa l'ENAC: in una nota ufficiale, la società bergamasca ritiene che "siano stati elusi i propositi espressi pubblicamente dal presidente di ENAC, Vito Riggio, volti a creare le condizioni per una collaborazione che includesse la società di gestione dell'Aeroporto di Bergamo nel progetto di sviluppo dell'Aeroporto di Brescia Montichiari". Così, SACBO auspica che ENAC "**prenda posizione e proceda alla convocazione dei soggetti territorialmente interessati** al futuro dello scalo bresciano, dei quali ritiene di fare parte".